



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 202

ADOZIONE MISURE A SOSTEGNO DEI PRODUTTORI DI LATTE

presentata il 23 novembre 2021 dai Consiglieri Venturini e Bozza

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO che dopo un 2020 in cui il mercato è stato fortemente segnato dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti chiusure e limitazioni, il settore lattiero caseario è in grave difficoltà a causa dell'aumento dei costi di produzione e dalla diminuzione delle quotazioni del latte;

RILEVATO CHE:

- l'attuale produzione di latte nel Veneto corrisponde a c.a. il 9% della produzione nazionale, con un aumento della produzione nel 2020 pari al 1,30%; il latte veneto è destinato per circa il 44,5 a formaggi DOP e per il 55,5% a latte alimentare e altri formaggi;
- da un'analisi di Coldiretti Veneto il prezzo del latte alla stalla nel 2021 si è attestato su un valore tra i 37 e i 38 centesimi di euro, al di sotto della soglia di sostenibilità finanziaria per gli allevatori e i produttori di latte ponendoli in una situazione di estrema difficoltà causata innanzitutto dagli aumenti dei prezzi delle materie prime per la produzione di mangimi che hanno toccato i livelli più alti degli ultimi anni con aumenti esponenziali per il mais (+40%), la soia (+ 26%) e così via;

CONSIDERATO che mentre gli allevatori affrontano uno stato di grande precarietà e continuano a perdere potere contrattuale, l'aumento del costo delle materie prime sta mettendo in crisi anche l'industria degli alimenti zootecnici che non più è in grado di comprimere il costo dei mangimi sotto la soglia della sua stessa sopravvivenza; permanendo tale situazione l'intera filiera non sarà in grado di sostenersi a lungo;

TENUTO CONTO che la situazione degli allevamenti si presenta critica anche sul fronte dei costi di produzione per il rincaro dei prodotti energetici (energia elettrica e gas);

RILEVATO che durante la pandemia molti operatori dell'industria agroalimentare hanno determinato unilateralmente il prezzo di cessione del latte

crudo sulla base delle dinamiche di mercato, con drammatica diminuzione del prezzo pena il mancato ritiro del prodotto;
tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a:

- 1) attivare con l'emanazione dei prossimi bandi relativi al Piano di sviluppo rurale 2021-2027 politiche che sostengano gli investimenti, le spese e il conseguente reddito dei produttori primari del comparto lattiero caseario, anche tramite un fondo rischio di mutualità così come previsto dal articolo 64 della legge regionale n. 40 del 2003;
 - 2) richiedere al Parlamento e al Governo incisive azioni volte a tutelare gli allevatori e a introdurre meccanismi di stabilizzazione del prezzo.
-